



IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

AREA SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE
Servizio Avvocatura

Prot. n. 25/10 - 1/14

Oggetto: ricorso innanzi alla Corte di Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma - Sezione Usi Civici n. 12/2014 proposto dalla Comunella Jus - Vicinia Srenja - Opicina Opčine - controricorso del Comune

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	08.00
iniziata	alle ore	08.05
terminata	alle ore	09.30

Con la seguente composizione:

	presenti
IL SINDACO	
Roberto COSOLINI	si
Assessori	
Fabiana MARTINI	si
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	-
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	si
Franco MIRACCO	si
Roberto TREU	-
TOTALE	9

Partecipa il Segretario Generale
dott.ssa Filomena FALABELLA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 25.6.2014 al 10.7.2014

copia



Su proposta dell'Assessore dott. Matteo MONTESANO

Premesso che la Comunella Jus - Vicinia Srenja - Opicina Opčine, in persona del legale rappresentante Drago Vremec, con sede in Via del Ricreatorio n. 1 ad Opicina - Trieste (c.f. 90069760321), con ricorso del 20 maggio 2014 ha impugnato innanzi alla Suprema Corte di Cassazione la sentenza della Corte d'Appello di Roma - Sezione Usi Civici n. 12/2014 (pronunciata in data 18 marzo 2014, depositata in Cancelleria in data 2 aprile 2014, emessa sub R.G. 10/11, Cron. 38/14), con la quale è stato rigettato il reclamo proposto dalla medesima Comunella avverso la sentenza del Commissario agli Usi Civici per la Regione Friuli Venezia Giulia n. 2/2012 con condanna della reclamante alle spese processuali del grado;

rilevato che - contrariamente all'assunto della ricorrente - la sentenza impugnata è giusta e conforme a legge in quanto

- a) il bando commissariale prot. 276/55, posiz. TS 2/36, del 20 settembre 1955 non è stato revocato per effetto dell'asserita abrogazione della Legge 16 giugno 1927 n. 1766 (riguardante il riordinamento degli usi civici) ad opera della Legge Statale 31 gennaio 1994 n. 97 (contenente disposizioni per le zone montane) e della Legge Regionale 5 gennaio 1996 n. 3 (contenente la disciplina delle associazioni e dei consorzi di comunioni familiari montane) e ciò in quanto la Legge Regionale n. 3/1996 e la Legge Statale n. 97/1994 non hanno abrogato la Legge n. 1766/1927, trattandosi di normative che operano su piani e settori diversi, mentre la perdurante vigenza della Legge n. 1766/1927 è pacificamente riconosciuta da giurisprudenza univoca;
- b) il citato bando commissariale prot. 276/55, posiz. TS 2/36, del 20 settembre 1955, correlato alle operazioni di accertamento concernenti i beni del C.C. di Villa Opicina, del C.C. di Rupringrande e del C.C. di Gabrovizza S. Primo di cui è causa, è divenuto incontestabile ed è valido ed operante;

osservato che il Comune di Trieste ha interesse a contraddire al ricorso mediante controricorso ai sensi dell'art. 370 C.P.C. per veder rigettare il ricorso stesso e confermare la sentenza impugnata;

ritenuto di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione, in via disgiuntiva, all'avv. Oreste Danese del Foro di Trieste ed all'avv. Aldo Fontanelli del Foro di Roma, eleggendo domicilio presso lo Studio di quest'ultimo in Roma, Via Emilio de' Cavalieri n. 11;

dato atto che all'avv. Oreste Danese è conferito l'incarico professionale di cui al contratto Rep. n. 87138 di data 30.12.2011 (a seguito della deliberazione giunta n. 544 del 7.12.2011, immediatamente eseguibile, e delle determinazioni dirigenziali n. 5464/2011 del 22.12.2011, n. 5939/2012 del 27.12.2012 e n. 4546/2013 del 3.12.2013, divenute esecutive);



visto l'articolo 360 e seguenti del Codice di Procedura Civile;

rilevato che, data la ristrettezza dei termini processuali, sussistono i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale n. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, comma 19 (come sostituito dall'art. 17, comma 12, della Legge Regionale n. 17/2004),

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE d e l i b e r a

- 1) di contraddire mediante controricorso al ricorso proposto dalla Comunella Jus - Vicinia Srenja - Opicina Opčine, in persona del legale rappresentante Drago Vremec, di cui in premessa;
- 2) di demandare al Sindaco l'adempimento degli atti di sua competenza;
- 3) di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione disgiuntamente all'avv. Oreste DANESE del Foro di Trieste e all'avv. Aldo FONTANELLI del Foro di Roma;
- 4) di eleggere domicilio presso lo Studio dell'avv. Aldo FONTANELLI, in Roma, Via Emilio de' Cavalieri n. 11;
- 5) di riservare ad altro futuro eventuale provvedimento la liquidazione delle spese in caso di soccombenza;
- 6) di dare atto che le spese necessarie per l'attività processuale nell'interesse dell'Amministrazione, indicate in presunti € 1.500,00, faranno carico alla dotazione di cui alle determinazioni dirigenziali n. 346/2014 imp. 2014/1952 aumentato con determinazione dirigenziale n. 573/2014, n. 814/2014 imp. 2014/2302 e n. 1432/14 imp. 2014/2742;
- 7) di dare atto che il presente incarico all'avv. Oreste DANESE, conferito in applicazione del contatto Rep. n. 87138 di data 30.12.2011 meglio specificato in narrativa, non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione e che il compenso per l'attività professionale trova copertura nell'imputazione di spesa di cui alla determinazione dirigenziale n. 4546/2013 del 4 dicembre 2013 (cap. 111, imp. 2014/432);
- 8) di impegnare la spesa di € 4.000,00 per spese di domiciliazione e competenze dell'avv. Aldo FONTANELLI del Foro di Roma al cap. 235 "Prestazioni di servizi per liti, arbitraggi, risarcimenti a cura del Servizio Avvocatura" del bilancio corrente (CE B2001, conto 03003, sottoconto 26, imp 2014/3074, SIOPE 1331)



- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della Legge Regionale 24.5.2004 n. 17.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

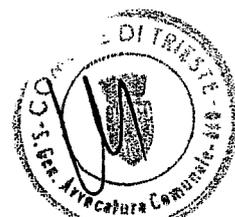
vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 1-7 GIU. 2014

Il Direttore

avv. M. Serena Giraldi



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000
n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 19 GIU. 2014

Il Direttore
Fto dott. VINCENZO DI MAGGIO

L'assessore Montesano fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. 255.

IL PRESIDENTE

Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO GENERALE

Filomena Falabella

Comune di Trieste
AVVOCATURA COMUNALE
Copia fotostatica della copia conforme all'originale conservata in atti occupa n. 5 (cinque) fasciate.
Trieste, 23 GIU. 2014

P. IL SEGRETARIO GENERALE
L'AVVOCATO DEL COMUNE

Filomena Falabella

